

La Voce del Paese di Quercia



Anno 24° - N° 43 - Natale 25 Dicembre 2016



Arcipretura di S. Pietro Apostolo

NATALE 2016.

Un grande giorno.

Una grande ricorrenza.

Natale: Gesù che viene sulla terra a portarci la pace.

Cosa c'è al mondo di più importante della pace.

Per pace s'intende chiaramente il tacere delle armi, ma non solo.

Quella riguarda i popoli e mai come ora c'è bisogno che venga accolto il messaggio di Gesù,

***pace in terra agli uomini
che Egli ama!***

Ma è nelle mani dei così detti potenti, sono loro che nel loro egoismo chiudono il cuore e colpiscono.

Siamo tutti a conoscenza di quanto sta succedendo in Paesi a noi vicini.

Pace, amore, amicizia, misericordia.

Il Giubileo che Papa Francesco ha indetto e abbiamo appena concluso, contiene proprio questo messaggio: ***creare un mondo dove il fratello non colpisca più il fratello, ma sia l'amore reciproco a creare una vita vivibile per tutti, senza distinzione di razza o religione ma tutti fratelli nel nome di un unico Dio che è Padre.***

.... Buon Natale a Tutti....

don Roberto



Preghiera Semplice

Signore
fà di me uno strumento
della tua pace.
Dove c'è odio, io porti amore.
Dove c'è discordia
io porti l'unione.
Dove c'è errore, io porti la verità.
Dove c'è dubbio, io porti la fede.
Dove c'è disperazione
io porti la speranza.
O Divino Maestro, che io non cerchi
tanto di essere consolato
quanto di consolare.
Di essere compreso
quanto di comprendere.
Di essere amato, quanto di amare.
Infatti: donando si riceve.
Dimenticandosi si trova comprensione.
Perdonando si è perdonati.
Morendo si risuscita alla vera Vita.

Francesco d'Assisi

Il più grande bisogno del mondo

Un po' più di gentilezza e un po' meno avidità;
Un po' più dare e un po' meno pretendere;
Un po' più sorrisi e un po' meno smorfie;
Un po' meno calci a chi è steso per terra;
Un po' più «noi» e un po' meno «io»;
Un po' più risate e un po' meno pianti;
Un po' più fiori sulla strada della vita;
E un po' meno sulle tombe. (B: Ferrero)

Natale 2016



*I ragazzi e gli operatori del Centro di
Socializzazione di Quercia Augurano*

Buone Feste

“RIFLESSIONI”

L'origine di questo brano è sconosciuta, ma.... porta tutti coloro che lo leggono alla riflessione.

Un giorno un non vedente era seduto sul gradino di un marciapiede con un cappello ai suoi piedi e un pezzo di cartone con su scritto: “SONO CIECO, AIUTATEMI PER FAVORE”.

Un pubblicitario che passava di lì si fermò e notò che vi erano solo alcuni centesimi nel cappello.

Si chinò e versò della moneta, poi, senza chiedere il permesso al cieco, prese il cartone, lo girò e vi scrisse sopra un'altra frase. Al pomeriggio, il pubblicitario ripassò dal cieco e notò che il suo cappello era pieno di monete e di banconote. Il non vedente riconobbe il passo dell'uomo e gli domandò se era stato lui che aveva scritto sul suo pezzo di cartone e soprattutto che cosa vi avesse annotato. Il pubblicitario rispose: “nulla che non sia vero, ho solamente riscritto la tua frase in un altro modo”. Sorrise e se ne andò.

Il non vedente non seppe mai che sul suo pezzo di cartone vi era scritto : “ OGGI E' PRIMAVERA E IO NON POSSO VEDERLA”.

“MORALE”

cambia la tua strategia quando le cose non vanno molto bene e vedrai che poi andrà meglio.

Se un giorno ti verrà rimproverato che il tuo lavoro non è stato fatto con professionalità, rispondi che l'Arca di Noè è stata costruita da dilettanti e il Titanic da professionisti.....

Per scoprire il valore di un anno, chiedilo ad uno studente che è stato bocciato all'esame finale.

Per scoprire il valore di un mese, chiedilo ad una madre che ha messo al mondo un bambino troppo presto.

Per scoprire il valore di una settimana chiedilo all'editore di un rivista settimanale.

Per scoprire il valore di un'ora, chiedilo agli innamorati che stanno aspettando di vedersi.

Per scoprire il valore di un minuto, chiedilo a qualcuno che ha appena perso il treno, il bus o l'aereo.

Per scoprire il valore di un secondo, chiedilo a qualcuno che è sopravvissuto ad un incidente.

Per scoprire il valore di un millisecondo, chiedilo ad un atleta che alle Olimpiadi ha vinto la medaglia d'argento.....

IL TEMPO NON ASPETTA NESSUNO

COGLI OGNI MOMENTO CHE HAI PERCHÉ HA UN GRANDE VALORE

E TU SEI UNICO

VACCARECCIA - LA GRANDE SAGRA.

Il titolo è quanto mai appropriato.

Titolo e merito della regina della Festa,
sua Maestà la Focaccetta.

Non temiamo smentite, è la pura verità.

L'affluenza è il termometro che ne misura la verità.

Tantissime le presenze e altrettanto i consensi.

Persone estasiare ad ammirare il frenetico lavoro della cottura delle focaccette.

Gli apprezzamenti per la squisitezza della grigliata, la velocità del servizio, tutto ha contribuito a rendere affascinante la sagra, o meglio ancora la festa.

Sì perché per loro è stata veramente una festa.

Per noi un po' meno perché il lavoro è tanto.

La fase preparatoria, la partenza è ogni anno molto laboriosa anche perché temiamo il controllo sanitario.

Siamo in regola, però è sempre un'incognita.

Grazie ai tanti, tantissimi lavoranti.

80 – 90 è il numero di presenze che si richiede perché tutto proceda per il meglio.

Il sacrificio, la fatica, non c'è prezzo che paghi.

Forse è l'orgoglio, la soddisfazione di essere gli artefici di un'opera così grande che crea l'entusiasmo e il coraggio di affrontare una simile fatica.

Grazie a tutti.

Don Roberto

Dalla pagina facebook Sagra della Focaccetta.

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato alla 48° edizione della Sagra....

Grazie ai nostri magnifici ed infaticabili collaboratori che hanno lavorato per tre fine settimana senza mai lamentarsi... o quasi...

Grazie ai nostri fornitori che ci hanno portato alimenti e bevande di qualità... Grazie ai numerosissimi affezionati che nei momenti di punta hanno sopportato un'ora di coda alla cassa e 40 minuti per mangiare le focaccette... e sono andati via con il sorriso sulle labbra...

Grazie a coloro che anche se bagnati dalla pioggia non si sono scoraggiati... tanto ci sono gli archi, la volta, le sale nuove e la pista al coperto...

Grazie agli atleti che hanno partecipato alla Marcia Straca... e che si sono ristorati con le focaccette alle cinque del pomeriggio...

Grazie a quelli che hanno sopportato gli inevitabili errori nelle ordinazioni... e che sono stati risarciti del disagio senza

esitazione...

Grazie a quelli che ci sono venuti a trovare da lontano con i camper... e che hanno beneficiato di un ampio piazzale di sosta...

Grazie a coloro che sono venuti a trovarci più volte... alcuni anche due/tre volte a settimana per tre settimane...

Grazie anche a quelli che sono arrivati nell'ora di punta e scoraggiati dalla coda se ne sono andati... vi aspettiamo la prossima volta nelle serate di venerdì o domenica oppure la domenica a pranzo...

Grazie a tutti quelli che hanno partecipato... e che senza saperlo hanno contribuito alla beneficenza a favore dei terremotati del centro Italia, perché una parte dei proventi di questa edizione sarà dedicata alla solidarietà...

Grazie a coloro che non hanno potuto partecipare... per quest'anno siete giustificati ma vi aspettiamo alle prossime manifestazioni...

Insomma, grazie, grazie, grazie e... speriamo di non aver dimenticato nessuno...

LA MARCIA STRACA.

Il terzo sabato della sagra ha avuto luogo la Marcia Straca, anche questa è un'iniziativa che riscuote ogni anno grande successo.

Un percorso di km 8 per i grandi, di km 4 per i più giovani e un mini percorso per i bimbi.

Circa 80 concorrenti.

Un'iniziativa organizzata con "Corrilunigiana" sotto la regia di Silvio.

IL TERREMOTO E' UN EVENTO NATURALE CHE PORTA MORTE E DISTRUZIONE SOLO QUANDO LE OPERE DELL'UOMO SONO MAL PROGETTATE E MAL COSTRUITE, TALVOLTA PER SPECULAZIONE ED INTERESSI PERSONALI, MOLTO SPESSO PER MANCATA PREVENZIONE!

Siamo tutti a conoscenza dei lutti e disastri provocati dal terremoto ad Amatrice, Norcia e in tante altre località dell'Italia Centro Meridionale.

Morte, distruzione, tante lacrime per le tante persone colpite.

I danni sono ingenti.

Anche noi abbiamo fatto la nostra parte per aiutarli inviando alla Caritas vescovile di Massa 2590 euro, che a sua volta saranno inviati ai Vescovi locali.

CONCLUSIONE DELL'ANNO DELLA MISERICORDIA

Il 2016 sarà ricordato per la grande grazia che papa Francesco ci ha donato, il Giubileo della Misericordia.

Questo straordinario evento è iniziato l'8 dicembre 2015 e si è concluso il 20 novembre 2016, in questo periodo i credenti sono stati invitati a sperimentare la misericordia di Dio Padre riversata su di tutti e a diventare "misericordiosi come il Padre".

Ma qual è il significato della proclamazione di questo giubileo straordinario?

Proprio il Santo Padre nell'udienza generale del 9 dicembre 2015 lo ha così motivato: *"questo Giubileo è un momento privilegiato perché la Chiesa impari a scegliere unicamente ciò che a Dio piace di più. E, che cosa è che a Dio piace di più? Perdonare i suoi figli, aver misericordia di loro, affinché anch'essi possano a loro volta perdonare i fratelli, risplendendo come fiaccole della misericordia di Dio nel mondo"*.

Nella diocesi Apuana il Giubileo si è aperto il 13 dicembre 2015, anche la nostra Parrocchia ha partecipato alla celebrazione dell'apertura della Porta Santa organizzando un pullman da 20 posti che ci ha condotto in cattedrale a Massa.

Purtroppo per la chiusura della Porta Santa, domenica 13 novembre, non siamo riusciti a replicare la nostra partecipazione.

Le celebrazioni sono state presiedute dal vescovo Giovanni Santucci nella Cattedrale di Massa e dal vescovo emerito Eugenio Binini nella Concattedrale di Pontremoli.

Complessivamente circa 20 milioni di pellegrini si sono recati a Roma, ma molti molti di più hanno attraversato con fede le porte sante nelle chiese giubilari distribuite in tutto il mondo.

Si è avuta notizia persino di una Porta Santa viaggiante: il vescovo Luciano Capelli, il missionario più lontano al mondo come si definisce lui stesso, pilotando personalmente un piccolo aereo ha volato da un'isola all'altra dell'arcipelago di Salomone portando con se una Porta Santa di legno, che installava presso le singole comunità.

Il Giubileo sarà certamente ricordato per i numerosi semplici gesti di misericordia che papa Francesco ha rivolto verso bisognosi e sofferenti ma anche per alcuni grandi eventi che lo hanno caratterizzato.

A mio parere quelli che più rappresentano il tema della misericordia sono stati la proclamazione a santa della figura simbolo del genio della carità nella nostra epoca, che è Madre Teresa di Calcutta e l'incontro organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio "Sete di pace. Religioni e culture in dialogo" ad Assisi, nel corso del quale si sono incontrati 511 tra capi delle religioni e personalità della cultura e 6 Nobel per la pace.

Andrea

**27 NOVEMBRE – FESTA DELLA
CONFRATERNITA.**

Ogni anno celebriamo con gioia questa giornata.

La Confraternita del SS. Sacramento è una grande bella realtà nella vita della Parrocchia.

Un gruppo di uomini riuniti sotto lo sguardo amoroso di Gesù presente nella SS. Eucaristia.

Pregheira, adorazione al mistero della presenza di Gesù sotto le specie del pane e del vino.

Adorazione, comunione, presenza nei momenti lieti e tristi della vita parrocchiale è il loro impegno.

Anche quest'anno siamo lieti di accogliere un nuovo confratello,

Paolo Dodi.

Alla Messa avrà luogo la benedizione e la vestizione del nuovo Confratello.

A lui il nostro grazie e benvenuto.

don Roberto.

**DOMENICA 4 DICEMBRE
GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO**

Ore 11.00 Santa Messa

Offerta dei doni – Benedizione dei mezzi agricoli.

Grazie Signore per i frutti della terra, del pane quotidiano.

Preghiamo il Signore perché tutte le persone della terra abbiano la gioia di spezzare il proprio pane.

I doni offerti verranno portati alle monache di clausura che ci ricambieranno con le loro preghiere.

**GIOVEDÌ 8 DICEMBRE
FESTA DELL'IMMACOLATA.**

Ore 11.00 Santa Messa

La statua della Madonna di Vaccareccia viene portata in chiesa a Quercia.

Venerdì 9 e Sabato 10 ore 20.00
Rosario e Santa Messa.

DOMENICA 11 DICEMBRE

La statua della Madonna viene riportata a Vaccareccia.

Ore 11.00 Santa Messa nell'oratorio di Vaccareccia.

VENERDÌ 16 DICEMBRE

Inizio novena in preparazione al Santo Natale.

Tutte le sere:

Ore 20.00 Rosario e Santa Messa

DOMENICA 18 DICEMBRE

Ore 11.00 Santa Messa.

Benedizione delle statuine di Gesù Bambino da mettere nel Presepe fatto in casa.

Una calda preghiera al Bambino Gesù perché benedica e protegga le nostre famiglie.

SABATO 24 DICEMBRE

VIGILIA DEL SANTO NATALE

Ore 24.00 Santa Messa della Natività

Recita e canti degli alunni del catechismo.

Deposizione del Bambino Gesù nel Presepe allestito nel Paese.

Cioccolata calda, vin brulé per tutti.

DOMENICA 25 DICEMBRE

SANTO NATALE

Ore 11.00 Santa Messa.

Ancora tanti cari auguri a tutti.

Che il Bambino Gesù benedica e protegga le nostre care famiglie.

Buon Natale.

DOMENICA 1 GENNAIO 2017

GIORNATA MONDIALE PER LA PACE

Ore 11.00 Santa Messa

Mai come ora è urgente che i popoli di tutto il mondo capiscano l'importanza della pace e tutti si adoperino perché questo grande bene sia godibile da tutti.

Auguri di Buon Anno.

GIOVEDÌ 5 GENNAIO

Ore 20.00

FIACCOLATA PER LA PACE

"UNA LUCE PER IL MONDO"

"DISARMO SOTTO LA GRANDE CALZA"

I bimbi sono invitati a portare sotto la Grande Calza della Befana le armi giocattolo e a SPACCARLE come segno di rifiuti di qualunque tipo di violenza, di guerra.

Dopo il successo dello scorso anno ci sentiamo in dovere di lanciare ancora il grido dell'innocenza contro la violenza.

Ore 21.00 La Grande Calza scende dal campanile della Chiesa.

VENERDÌ 6 GENNAIO

SOLENNITA' DELL'EPIFANIA

Ore 11.00 Santa Messa.

La Grande Calza scende dal campanile della Chiesa.

Ore 15.00 Arrivo dei Re Magi.

Giornata di festa per tutti.

6

Calzine ai bimbi.

Lancio di palloncini con messaggio di pace.

Recita e canti dei ragazzi del paese e tante altre sorprese.

FEBBRAIO - SAGRA DEL CHIODO DI MAIALE

SABATO 25 – Inizio Sagra ore 18.00

DOMENICA 26 – Sagra tutto il giorno

Una sagra molto particolare e molto apprezzata dai buongustai.

FIERA PAESANA

Agli ambulanti presenti con il banco sarà offerto il pranzo.

Ci viene comandato di amare Dio e il nostro prossimo allo stesso modo, senza alcuna differenza. Non dobbiamo andare in cerca di occasioni per ubbidire a questo comando, perché esse sono tutt'intorno a noi, ventiquattro ore al giorno. Dovete aprire bene i vostri occhi, così da poter cogliere l'opportunità di offrire un servizio gratuito e incondizionato proprio dove vi trovate, all'interno della vostra famiglia. Se non lo fate lì, non sarete nemmeno in grado di farlo fuori dalla vostra casa.

Il più grande bisogno del mondo

Un po' più di gentilezza e un po' meno avidità;
Un po' più dare e un po' meno pretendere;
Un po' più sorrisi e un po' meno smorfie;
Un po' meno calci a chi è steso per terra;
Un po' più «noi» e un po' meno «io»;
Un po' più risate e un po' meno pianti;
Un po' più fiori sulla strada della vita;
E un po' meno sulle tombe. (B: Ferrero)

IL BATTESIMO

L'amministrazione del battesimo è sempre un momento di grande gioia, è una vita che nasce alla grazia di Dio, un fiore che sboccia.

Ma è anche un grande richiamo a tutti a vivere da figli di Dio, da veri battezzati nella vita di ogni giorno.

Roberta Mattia

Emanuele Bonghi

Sabrina Balducchi

10 SETTEMBRE – MATRIMONIO.

I novelli sposi gli auguri più cari di un felice sereno cammino alla luce della sacra famiglia di Nazaret.

Il Signore Gesù e Maria SS. Nostra tenera Madre vi benedica e vi accompagnino sempre.

Ferdani Francesca

Gabrielli Giacomo

IN QUESTI MESI ABBIAMO PREGATO E SOFFERTO PER LA MORTE DI:

Iside Carlotti anni 85

Cesare Vescia anni 66

Maria Seconda Brunelli anni 99

Maria Lombardi anni 100

L'eterno riposo dona loro o Signore, risplenda ad essi la luce perpetua riposino in pace. Amen.

7

7

CAMPAGNA DELLA MADONNA PELLEGRINA DI SCHOENSTATT

A distanza di 4 anni, l'immagine della Madonna Pellegrina "AUSILIARIA" è tornata nella nostra diocesi di Massa Carrara-Pontremoli dove si è fermata 2 giorni nel mese di novembre, prima di proseguire nel suo percorso in giro per l'Italia prima di tornare in Europa.

Essa è la riproduzione in "grande" dei Santuari che ormai da tempo riceviamo mensilmente nelle nostre case.

Esattamente, è la riproduzione dell'immagine che il brasiliano Joao Pozzobon iniziatore della Campagna della Madonna Pellegrina, partendo dal Santuario di Schoenstatt di Santa Maria (Brasile), dal 1950 fece peregrinare, portandola in spalla, di casa in casa, di città in città, percorrendo oltre 140.000 km a piedi nell'arco di 35 anni.

L'immagine "Ausiliaria" è stata esposta nella nostra parrocchia mercoledì 16 novembre. È arrivata alle ore 15.00 accompagnata da suor Ivone, eravamo in molti ad accoglierla, l'abbiamo accompagnata in chiesa dove avevamo preparato un altare per esporla, questa peregrinazione "straordinaria" è stato innanzitutto un momento di grazia e l'occasione per ricambiare la visita che la Madonna Pellegrina mensilmente fa nelle nostre case. È stato un pomeriggio di visite con l'opportunità per chiedere il suo aiuto affinché torniamo

all'essenziale, a ciò che è il nostro "vero bene": rimettere Dio al primo posto della nostra vita, scoprirLo nelle piccole cose di tutti i giorni, affidandoci umilmente alla Sua misericordiosa Provvidenza. Durante il

pomeriggio sono stati recitati rosari, esposto il Santissimo, non sono mancati momenti di preghiera personale, e si è concluso con la Santa Messa alle ore 20.30 con anche la possibilità di usufruire del sacramento della riconciliazione (confessione). Il Parroco e i Missionari ringraziano tutti i partecipanti per le numerose presenze.

ALLA LUCE DEL VANGELO . SCUOLA DI CATECHISMO, SCUOLA DI VITA.

Anche quest'anno i ragazzi del catechismo hanno accolto con entusiasmo l'invito di Gesù a diventare strumenti del suo Amore. Mai come in questi momenti difficili i nostri ragazzi hanno bisogno di certezze, di sapere che qualcuno pensa a loro, oltre alla famiglia che è fondamentale, affidarsi a Gesù è una grande ricchezza....

Alcuni dei nostri ragazzi non sono più bimbi, sono cresciuti, cambiati anche nel modo di pensare, sta a noi grandi trasmettere loro tanta fiducia e Amore per il prossimo, facendo loro capire che da grandi saranno persone oneste, gioiose, pronte ad aiutare chi ha bisogno

con un sorriso , un abbraccio , proprio come vuole Gesù .

Noi catechisti facciamo del nostro meglio , a voi care famiglie affidiamo il compito di essere sempre presenti nella vita dei vostri ragazzi, anche la domenica in chiesa con loro per la Santa Messa..... sarebbe un grande esempio di fede.

Cerchiamo tutti insieme con Don Roberto , che ci sostiene sempre e che è felicissimo di vedere all'altare tanti ragazzi pronti a servire Gesù ,di far crescere i nostri figli con dei valori di: Amore , Fratellanza , Carità e Bene per il prossimo... Faremo così degli adulti sani nei valori e felici di essere apostoli di Gesù.

MAURA MALATESTA

L'UOMO NEL POZZO

Un uomo cadde in un pozzo da cui non riusciva a uscire.

Una persona di buon cuore che passava di là disse: «Mi dispiace davvero tanto per te. Partecipo al tuo dolore».

Un politico impegnato nel sociale che passava di là disse: «Era logico che, prima o poi, qualcuno ci sarebbe finito dentro».

Un pio disse: «Solo i cattivi cadono nei pozzi».

Uno scienziato calcolò come aveva fatto l'uomo a cadere nel pozzo.

Un politico dell'opposizione si impegnò a fare un esposto contro il governo.

Un giornalista promise un articolo polemico sul giornale della domenica dopo.

Un uomo pratico gli chiese se erano alte le tasse per il pozzo.

Una persona triste disse: «Il mio pozzo è peggio!».

Un umorista sghignazzò: «Prendi un caffè che ti tira su!».

Un ottimista disse: «Potresti star peggio».

Un pessimista disse: «Scivolerai ancora più giù».

== Gesù, vedendo l'uomo, lo prese per mano e lo tirò fuori dal pozzo.

Finno alla carità

Se anche parlassi
le lingue degli uomini e degli angeli,
ma non avessi la carità,
sono come un bronzo che risuona
o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia
e conoscessi tutti i misteri
e tutta la scienza,
e possedessi la pienezza della fede
così da trasportare le montagne,
ma non avessi la carità,
non sono nulla.

E se anche distribuissi
tutte le mie sostanze
e dessi il mio corpo
per esser bruciato,
ma non avessi la carità,
niente mi giova.

La carità è paziente,
è benigna la carità;
non è invidiosa la carità,
non si vanta, non si gonfia,
non manca di rispetto,
non cerca il suo interesse,
non si adira,
non tiene conto del male ricevuto,
non gode dell'ingiustizia,
ma si compiace della verità.
Tutto copre, tutto crede,
tutto spera, tutto sopporta.
La carità non avrà mai fine.

1Cor 13,1-8

Alunni	classe	catechista
Corias Alessandro Piastrì Alice Poltronieri Daniel	2 elementare	Maura malatesta
Galli Rebecca Corbani Melissa Calderaro Daniel	3 elementare	Maria Grazia Baldassini
Linari Filippo Mione Enea Monka Emanuel	4 elementare	Giannina Dang Thi
Calcinari Samuele Carlotti Camilla Erta Lucrezia Lombardi Camilla Malatesta Sofia Ratti Arianna	5 elementare	Massimo Federici
Lazzerini Matteo Rinaldi Alice	1 media	Massimo Federici
Rinaldi Giacomo	2 media	Massimo Federici
Balzano Sofia Vianelli Rebecca	3 media	Maria Grazia Baldassini

Partecipano al corso Dopocresima/Oratorio

Linari Alessio ; Corbani Matteo ; Edisaro Alice ; Mione Michi ; Giovannoni Gaia ; Tonello Martina , Tonello Matteo ; Galli Nicolò ; Scarascia Giorgia ; Zuccarelli Luca ; Pasini Andrea ; Chiappini Pavel .

Vi prego di scegliere la via della pace... A breve termine, in questa guerra che noi tutti temiamo, potrebbero esserci vincitori e vinti. Ma questo non può, né potrà mai giustificare la sofferenza, il dolore e la perdita di vite umane che le vostre armi causeranno.

*Lettera a George H. W. Bush e Saddam Hussein,
gennaio 1991*



Evitiamo di usare bombe e armi per dominare il mondo. Usiamo invece amore e compassione. La pace ha inizio con un sorriso. Sorridete cinque volte al giorno a qualcuno al quale non volete sorridere per niente. Fatelo per la pace. Cerchiamo di irradiare la pace di Dio e accendere così la sua luce, ponendo fine a qualunque odio e brama di potere insita nel mondo e nel cuore di tutti gli uomini.

*Auguri per un sereno Natale ed uno
splendido 2017*

